

PROTOCOLLO D'INTESA TRA  
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA-CENTRO RISORSE  
NAZIONALE CAF (CRNCAF), UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA  
TOSCANA, CIPAT (Consorzio Istituti Professionali Associati Toscani)  
E REGIONE TOSCANA

Il DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA-CENTRO RISORSE NAZIONALE CAF (CRNCAF) con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II, 116, codice fiscale 80243510585 nella persona di **Pia Marconi**, nata a Recanati (MC) il 18/7/1958, la quale interviene e agisce in rappresentanza dello stesso nella sua qualità di Direttore dell'Ufficio per la Modernizzazione delle Pubbliche Amministrazioni;

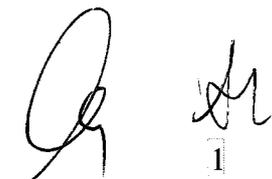
l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA con sede in Firenze, codice fiscale 800224410486 nella persona di **Angela Palamone**, nata a Bellosguardo (SA) il 02/09/1950, la quale interviene e agisce in rappresentanza dello stesso nella sua qualità di Direttore;

il CIPAT (Consorzio Istituti Professionali Associati Toscani) con sede in Firenze, Piazza S. Ambrogio/angolo via dei Pilastri, codice fiscale 93050580500, nella persona di **Giuseppe Italiano**, nato a Gemona del Friuli (UD) il 13.01.1944, il quale interviene e agisce in rappresentanza dello stesso nella sua qualità di presidente, in virtù di quanto disposto dall'Assemblea dei soci del 15 aprile 2010;

la REGIONE TOSCANA, con sede in Firenze, Piazza del Duomo n. 10, codice fiscale P.IVA 013 86030488 nella persona di **Gianfranco Simoncini**, nato a Rosignano Marittimo (LI) il 4 gennaio 1958, il quale interviene e agisce in rappresentanza della stessa nella qualità di Assessore alle Attività produttive, lavoro e formazione, in virtù di quanto disposto dalla delibera GRT n. 1165 del 19.12.2011;

PREMESSO CHE:

- il CENTRO RISORSE NAZIONALE CAF (CRNCAF), gestito da FormezPA, è responsabile della realizzazione, in collaborazione con il referente nazionale CAF, delle attività programmate dal Dipartimento della Funzione Pubblica per promuovere la conoscenza e l'utilizzo del modello europeo CAF fra le amministrazioni italiane;
- allo scopo il CRNCAF realizza annualmente, dal 2008, attività finalizzate a:
  - supportare la diffusione delle pratiche di autovalutazione delle performance e di miglioramento continuo basate sull'utilizzo del CAF;
  - rafforzare le competenze delle amministrazioni per l'autovalutazione e il miglioramento continuo;
  - premiare la qualità e il miglioramento continuo attraverso la valutazione esterna delle performance;



- il CRNCAF opera secondo i seguenti principi, condivisi con il network europeo CAF:
  - la gratuità/economicità delle azioni di supporto alle amministrazioni pubbliche;
  - la valorizzazione del know how e la partnership con i soggetti interessati alla diffusione del modello
  - la promozione della valutazione tra pari e del benchlearning;
  - la diffusione delle buone pratiche;
  
- i partner del CRNCAF:
  - condividono tali principi;
  - intendono collaborare alla diffusione del CAF con programmi di attività che mirano al raggiungimento di risultati concreti e misurabili;
  - agiscono con trasparenza di intenti ed in modo professionale;
  - tengono conto dei contesti organizzativi e territoriali in cui operano, rispettandone le caratteristiche e le esigenze;
  
- il CRNCAF è interessato a sostenere le attività dei partner, sviluppate sulla base di programmi annuali di azione condivisi, mettendo a disposizione il proprio know how e gli strumenti già definiti e ampiamente sperimentati per diffondere il CAF a livello nazionale presso la generalità delle amministrazioni pubbliche;

**CONSIDERATO CHE :**

- la Regione Toscana con delibera GRT 968/2007 e s.m.i. (“Revisione del sistema regionale di accreditamento; approvazione direttiva per l’accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione”) ha riconosciuto il CAF “quale sistema di qualità valido per le istituzioni scolastiche, ai fini del dispositivo regionale di accreditamento”;
  
- l’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana intende promuovere la diffusione del modello nel sistema di istruzione toscano;
  
- il CIPAT (Consorzio Istituti Professionali Associati Toscani) ha già attivato diverse iniziative per promuovere la conoscenza del CAF presso le istituzioni scolastiche del proprio territorio;
  
- la Regione Toscana, USR e CIPAT, in qualità di soggetti competenti a livello regionale, sono interessati a collaborare con il CRNCAF per promuovere la diffusione del CAF fra le istituzioni scolastiche del proprio territorio;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

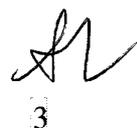
l’UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA, il CIPAT (Consorzio Istituti Professionali Associati Toscani) e la REGIONE TOSCANA

**CONCORDANO  
DI ADERIRE AI PRINCIPI DEL CENTRO RISORSE NAZIONALI CAF  
E, NELL’AMBITO DELLA PRESENTE INTESA:**





1. La Regione Toscana si impegna a:
  - patrocinar e sostenere attivamente e concretamente sul proprio territorio il progetto di diffusione del CAF nelle scuole primarie e secondarie, in collaborazione con l'USR e con CIPAT, significando che il CAF rappresenta uno dei sistemi possibili di valutazione della qualità delle prestazioni organizzative della scuola;
  - garantire alle scuole secondarie di secondo grado, già accreditate secondo quanto previsto dal sistema di accreditamento della formazione professionale regionale o che intendono accreditarsi, le condizioni migliori di flessibilità per il complesso passaggio al modello CAF e al riconoscimento esterno ECU Label;
  - riconoscere alle istituzioni scolastiche accreditate, che si costituiranno in rete al fine di garantire il consolidamento del processo di miglioramento indotto dal CAF (networking CAF), il mantenimento del requisito di legge di permanenza del sistema di qualità, a condizione che ogni singolo soggetto partecipante al network biennialmente ottenga l'attestazione europea di Effective CAF User rilasciata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e che l'attività della rete sia coordinata da CIPAT, il quale opera sulla base del presente protocollo in partnership con il Dipartimento della Funzione Pubblica-Centro Risorse Nazionale CAF e con l'USR; in questo contesto la Regione Toscana si dichiara disponibile a individuare, in raccordo con USR e CIPAT, un congruo numero di indicatori di risultato da monitorare, ottimizzare e rendere utili ai fini del benchmarking e del benchlearning e per favorire la valutazione esterna.
  
2. L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a:
  - diffondere la conoscenza del CAF come supporto alla crescita della cultura manageriale delle istituzioni scolastiche toscane, in particolare nelle scuole primarie, secondarie di primo grado e negli istituti comprensivi;
  - attivare una formazione rivolta ai dirigenti scolastici e ai docenti responsabili;
  - collaborare con la Regione Toscana e con CIPAT per la individuazione di indicatori di risultato che favoriscano la crescita del confronto fra le scuole e la diffusione delle buone pratiche.
  
3. CIPAT si impegna a:
  - programmare di concerto con il CRNCAF e realizzare in partnership iniziative per assicurare un utilizzo diffuso ed efficace del modello CAF nel proprio territorio attraverso:
    - a) il coordinamento delle azioni delle scuole in rete che applicano il CAF;
    - b) l'individuazione dei soggetti da coinvolgere nella conduzione delle attività, valorizzando il know how già presente nel territorio regionale anche in ragione della partecipazione ad iniziative del CRNCAF;
    - c) azioni di informazione/formazione sul modello rivolte a dirigenti e funzionari pubblici;
    - d) azioni di assistenza e accompagnamento all'auto-valutazione rivolte alle amministrazioni pubbliche;
  - trasmettere ad un mese dalla firma del presente protocollo il piano di lavoro dedicato alla diffusione del CAF per il 2012;
  - trasmettere trimestralmente al CRNCAF informazioni sullo stato di avanzamento delle iniziative realizzate, per consentire adeguate azioni di promozione e diffusione attraverso il Portale PAQ e un monitoraggio sull'evoluzione dei processi di autovalutazione e miglioramento avviati.
  
4. Il CRNCAF si impegna a:
  - mettere a disposizione documentazione, strumenti di lavoro, moduli formativi e supporto tecnico;
  - autorizzare, previa verifica della rispondenza dei contenuti ai principi del Centro, l'utilizzo del logo europeo CAF da inserire nella documentazione prodotta;



- organizzare azioni di omogeneizzazione e rafforzamento delle competenze (attraverso forum di discussione, attività di formazione formatori, azioni di networking) nelle quali coinvolgere il personale di cui si avvale il partner per la realizzazione delle attività;
- promuovere le attività realizzate dai partner attraverso il proprio Portale PAQ.

5. Il DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA-CENTRO RISORSE NAZIONALE CAF (CRNCAF), l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA, il CIPAT (Consorzio Istituti Professionali Associati Toscani) e la REGIONE TOSCANA si impegnano a formulare ulteriori proposte ed intese che siano ritenute necessarie per lo sviluppo della presente partnership, nonché a far conoscere le azioni oggetto dell'intesa ad altre amministrazioni pubbliche che ne siano interessate.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze, 22/03/2012

per il Dipartimento della Funzione Pubblica  
Centro Risorse Nazionale CAF



*De Nove*

per l'Ufficio Scolastico Regionale per la  
Toscana



*[Handwritten signature]*

per la Regione Toscana



*[Large handwritten signature]*

per il CIPAT (Consorzio Istituti Professionali  
Associati Toscani)

IL PRESIDENTE  
*Prof. Giuseppe Italiano*

*[Handwritten signature]*

